

Risultati della ricerca nel corpus

29 aprile 1387, Tesserete

Riconoscimento di debito e condanna / Carta brevis et condemnationis

Giovannolo del fu Albertolo del fu Airolde de Quadrio di Lugaggia dichiara di essere debitore nei confronti di Giovannolo del fu Bassanolo de Quadrio di Como, agente anche a nome del fratello Marchino, e promette di restituire entro tre giorni 100 lire di denari nuovi avuti a titolo di deposito.

Il vicario di Lugano e Valle Antonio «de Pischariis» condanna il detto debitore a restituire entro tre giorni la somma avuta.

Notaio rogatario: Acursolus de Quadrio n. Cumanus, f.c. ser Franzoli de Quadrio de Tesserario.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Brentani Lugaggia 1

300 x 205 mm, righe 40. Alcune macchie, fori di piccole dimensioni, in particolare lungo le pieghe. Cinque tagli di annullamento.